

Verbale dell'Assemblea generale de Il Bernina, Vecchio Monastero, 05 maggio 2018, ore 17:00

1. Saluto e apertura

Presenti: 29 soci

Il presidente Bruno Raselli dà il benvenuto a tutti i presenti e legge l'ordine del giorno della 15ª assemblea dell'associazione Il Bernina. Scusa ufficialmente il redattore Ivan Falcinella, assente per malattia. Conclude l'introduzione con le parole espresse il giorno prima da un giudice del Tribunale cantonale ticinese, dopo avere assolto il redattore di un giornale locale e il giornale stesso: "Il dovere della stampa è il diritto del lettore di essere informato".

1.1 Nomina scrutatore

Daniele Isepponi viene scelto quale scrutatore.

1.2 Approvazione dell'ordine del giorno

L'ordine del giorno viene accettato all'unanimità.

1.3 Verbale Assemblea generale 2017

Il verbale è stato pubblicato su Il Bernina nell'aprile 2017. Il verbale viene accettato tacitamente dall'assemblea.

2. Relazione del presidente

Il presidente Bruno Raselli nel suo discorso riflette sul lavoro svolto in seno al comitato e alla redazione de il Bernina.

Qui di seguito il discorso di Bruno Raselli:

Cari soci, cari amici de "Il Bernina",

Per redigere questa mia relazione ho deciso di passare in rassegna, naturalmente in maniera sommaria, tutte le e-mail che ho salvato durante l'anno nella casella "Il Bernina". Vi posso dire che sono moltissime. Tanti gli scambi informali di carattere organizzativo, ma molte anche le e-mail cariche di riflessioni, di critica, di progetti. Sempre con l'obiettivo di fare un giornale interessante e libero, un giornale vivo.

Fare un giornale



Mi capita di subire delle critiche personali sui contenuti di determinati articoli (in genere quelli politici), perché determinate persone confondono la mia mansione di presidente con quella di un redattore. Critiche che lasciano il tempo che trovano, cerco semmai di analizzare con il nostro gruppo di lavoro eventuali errori. Da parte mia ho deciso due anni fa di fare parte anche del gruppo operativo, e di partecipare quindi settimanalmente alle riunioni di redazione. Un gruppo operativo composto dal caporedattore Marco Travaglia, da Serena Bonetti, da Luca Beti e dal sottoscritto. Con buona frequenza ci confrontiamo pertanto sui vari temi affrontati in settimana e su quelli ai quali ilbernina.ch vuole dare attenzione nei giorni a seguire. Luca Beti ci segue con attenzione da Berna, i suoi suggerimenti sono sempre pertinenti e le sue critiche molto costruttive. Con Serena c'è stato da subito un ottimo affiatamento, lei è la nostra fucina di idee. Oltre alla sua vivace inventiva e critica, è notevole il volume di articoli di qualità che ha generosamente offerto ai nostri lettori.

Il lavoro a monte della pubblicazione giornaliera di articoli "nostri" è molto. La scelta, condivisa anche dal comitato, è quella di pubblicare il più possibile contributi fatti in casa. Non vogliamo diventare un catalogo di comunicati, tantomeno una pubblicazione di articoli – magari anche interessanti – selezionati e riportati da non so dove. L'intento, nel limite delle nostre risorse finanziarie e di tempo, è quello di produrre articoli nostri, di cultura, di attualità, di politica, di sport, di storia. Un obiettivo ambizioso, che mette una continua pacata pressione alla redazione. Il lavoro di fatto è parecchio, dalla gestione delle innumerevoli e-mail quotidiane, all'impaginazione, alla pianificazione degli articoli, alla stesura e correzione di testi, alla elaborazione e pubblicazione di fotografie. Purtroppo, il tempo a disposizione per la ricerca giornalistica è poco, ed è poco anche quello per l'accertamento di determinate notizie, per cui può succedere di incorrere in errori.

La nostra è un'associazione culturale; con l'intensità di pubblicazione attuale è però impensabile che il gruppo operativo possa trovare anche il tempo per promuovere eventi o iniziative d'altro genere, se non quello per scrivere articoli. Sarebbe bello, un giorno – e questo è un mio obiettivo – poter disporre di più mezzi ed avere così lo spazio di fare anche un giornalismo di ricerca. Forse con la nuova legge sui mass media si deciderà di sostenere anche i giornali online, e allora la musica cambierà.

Ci sono inoltre i conti da far quadrare, la complessa questione delle inserzioni pubblicitarie, il rapporto con i nostri sponsor da curare, il rapporto con le varie istituzioni. Per cui, se capita – ma capita raramente – di vedere in primo piano lo stesso articolo un periodo più lungo del solito, pensate a tutto questo, e abbiate un po' di pazienza. Wenig ist mehr, dice il tedesco, forse è questa la direzione che dovremo prendere in futuro.

Avvicendamenti nel gruppo redazionale

Come ogni gruppo composto da persone, anche Il Bernina è in continua evoluzione. Durante l'anno trascorso abbiamo avuto alcuni avvicendamenti a livello di risorse umane. Piero Pola, che si era introdotto bene nell'organico, ci ha lasciato per una questione professionale. La ricerca di un valido sostituto non è stata semplice, ritengo comunque che abbiamo trovato delle buone soluzioni. Mi sono confrontato con diversi candidati di origine italiana, abbiamo infine trovato un accordo con Achille Pola e, in



ambito fotografico, con Selena Raselli. Achille conosce bene la realtà socio-economica locale, e in particolare quella culturale e storica. Sta diventando un giornalista vero e penso che possiate condividere il mio grado di soddisfazione per il suo lavoro. Peccato non potergli offrire un carico occupazionale maggiore, attualmente lavora al 30%. A completare l'affiatato gruppo redazionale composto dal direttore Marco Travaglia, il suo carico di lavoro è del 50%, e da Ivan Falcinella, al 30%, si è aggiunta la fotografa Selena Raselli, con un incarico al 20%. La ritengo una decisione azzeccata, il giornale aveva infatti bisogno di un miglioramento dell'offerta fotografica, in questo senso l'apporto di Selena è importante. Una fotografa anche giornalista. Come avrete avuto modo di vedere, i suoi servizi non sono solo di fotografia, ma vengono completati con un testo redazionale riassuntivo dell'evento a cui ha partecipato. Non vorrei tralasciare di sottolineare l'importante contributo dei nostri collaboratori esterni. Un contributo alterno, ma sempre appassionato, un valore aggiunto ad un giornale fatto da più persone, per tutta la popolazione. Nel corso dell'anno abbiamo potuto offrire la possibilità a due giovani stagiste di lavorare per un periodo determinato con la redazione stessa. Si tratta della giovanissima Emma Capelli, che ci ha sorpreso per il grado di maturità e la sicurezza che ha ostentato da subito, e della studente Alice Isepponi. Chissà, forse Il Bernina potrebbe essere anche per quest'ultima il trampolino di lancio che è stato per gli affermati giornalisti usciti dalla nostra scuderia, penso per esempio ad Alan Cramerì, a Gianluca Olgiati e allo stesso Luca Beti.

Incontri in ambito "Il Bernina"

Anche questo mio secondo anno nelle vesti di presidente mi ha dato la possibilità di incontrare persone interessanti, in alcuni casi anche importanti dell'editoria. Penso in particolare alla discussione negli uffici di Somedia con Lebrument junior, uno dei proprietari dell'azienda. In quella occasione rappresentavo il gruppo d'interesse Infogrigione, voluto dalla PGI, del quale ho assunto la presidenza. Si è discusso di concessioni, di diritti e di doveri, insomma di soldi. Somedia non adempie con soddisfazione il mandato assunto, e lo abbiamo ribadito senza timore.

Sempre in veste di capogruppo di Infogrigione è recente l'incontro avuto a Coira con i responsabili di tutte le redazioni editoriali del Grigioni italiano. Un incontro interessante, dove si è discusso in particolare della nuova legge sulla comunicazione. In quella occasione il granconsigliere Atanes ha presentato la mozione, che ha poi inoltrato al legislativo cantonale, in cui si chiede al Governo di elaborare un rapporto avente come oggetto la situazione dei media nei Grigioni, le modalità con cui sfruttare le opportunità derivate dai cambiamenti in atto da inizio millennio ed affrontare i relativi rischi, la modalità infine con cui gestire anche in futuro l'informazione e in particolare l'informazione regionale nel Cantone dei Grigioni e in tutte le tre lingue cantonali, un eventuale intervento della Confederazione.

È di ieri la notizia, non ancora ufficializzata dalla stampa, che il Governo ha accolto l'incarico!

Della scorsa settimana infine l'incontro con il nuovo responsabile media di Repower, Thomas Grond. Ha voluto conoscerci personalmente nella nostra sede, la discussione è stata gioviale e franca, credo ci siano le basi per una buona collaborazione.



Anche durante l'anno operativo che stiamo chiudendo ci sono stati dei momenti di tensione. Mi riferisco in particolare a quelli con alcune persone dei vertici politici locali. Ho sempre difeso a spada tratta il lavoro dei nostri impiegati, perché so della loro buona fede, anche quando forse sono stati fraintesi. C'è da tenere alta la guardia insomma, il flusso di informazioni da parte dell'ente pubblico non è sempre ottimale. E questo non va bene. Se qualcuno non ha ancora capito che Il Bernina è un'associazione seria che vuole fare informazione seria, dovrà rivedere le proprie posizioni. E non ci stancheremo di ribadirlo.

Gli auguri dell'ex presidente, a distanza di due anni di lavoro

Voglio finire questo mio intervento con una breve riflessione sugli auguri che il presidente storico uscente Gianluca Giuliani ha voluto fare al Bernina nel momento del suo commiato, due anni fa.

- Il primo augurio è stato quello di una sana competizione. Ce lo augurava riferendosi alla competizione giornalistica regionale, non del tutto matura. E aveva chiuso con le parole "lasciamo tempo al tempo". Ecco, a distanza di due anni non credo che la situazione sia ulteriormente maturata. C'è rispetto, ho avuto modo di parlare varie volte con Antonio Platz sulle varie tematiche redazionali, ma di fatto le posizioni sono rimaste distanti e diverse. È una sfida anche questa, ritengo ci sia spazio per tutti, noi continueremo sulla strada voluta da chi ha fondato la nostra Associazione, cercando di stare al passo con i tempi.

- Giuliani si augurava, nel tempo, un Bernina libero e indipendente. Questa è la sfida alla quale più tenevo, una sfida condivisa anche dal nostro comitato. In certi momenti ci si è dovuti impegnare a fondo perché l'aspetto dell'indipendenza non venisse soffocato. Che siamo una pubblicazione libera è evidente, non ci sono e non si tollerano padroni, se non i nostri soci e lettori. Questo penso sia un presupposto perché Il Bernina possa continuare a esistere.

- Gianluca diceva, sempre in quella occasione, che il Bernina ha sempre saputo rinnovarsi. Credo di poter dire che questo discorso vale ancora, e che ci ha contraddistinto anche negli ultimi due anni. Nuovi collaboratori, nuovi membri del comitato, nuova piattaforma, in parte nuovi sponsor, nuove rubriche.

Ecco, chiudo con queste affermazioni e con l'augurio di poter continuare su questi binari ancora per molti anni. Voglio per finire ringraziare in maniera particolare e sincera lo staff redazionale. Il clima di lavoro è buono, c'è un rapporto di rispetto. Ringrazio anche tutti i nostri soci sostenitori e i lettori, gli sponsor e gli inserzionisti, e voi, che con la vostra presenza, dimostrate interesse e solidarietà con questa bella realtà giornalistica e culturale valligiana.

Adriano Zanolari in seguito presenta come sono strutturate l'associazione il Bernina e la rispettiva redazione.



3. Rapporto finanziario

Adriano presenta lo stato di salute delle finanze della nostra associazione. Anche quest'anno non ci sono sorprese. L'obiettivo finanziario è stato quello di chiudere in pareggio.

3.1 Rendiconto economico

Patrimonio	CHF	53'555
Ricavi	CHF	123'550
Costi	CHF	123'493
Ammortamenti	CHF	848
Utile d'esercizio	CHF	0

Conto economico

Ricavi	2017	2016
Ricavi da prestazioni	29'877	30'392
Ricavi da contributi	81'614	83'917
Altri ricavi	12'002	8'241
Totale	123'493	122'550

Costi	2017	2016
Costi per servizi	10'080	16'556
Costi del personale	86'436	83'089
Costi di gestione	20'006	19'331
Altri costi	5'725	2'373
Costi finanziari	348	377
Ammortamenti	848	640
Imposte	50	59
Totale	123'493	122'426

Per i costi del personale e di gestione siamo praticamente sullo stesso livello dell'anno precedente.



Bilancio	Attivi	Passivi
Banca	48'239	
Debitori	870	
Transitori attivi	2'645	
Mobilio e apparecchi	3'964	
Creditori		493
Transitori passivi		1'670
Capitale proprio		53'555
Utile d'esercizio		0
Totale	55'718	55'718

Si registra un utile d'esercizio di CHF 0.-.

Si sono fatte tre azioni per trovare nuovi abbonati. Si è riusciti a compensare le disdette. Dal 2009 (517 abbonati) si è arrivati agli attuali 1139 abbonati.

Infine il cassiere ringrazia:

- i soci dell'associazione Il Bernina
- gli abbonati del nostro giornale
- gli inserzionisti pubblicitari
- i nostri tre sponsor principali: Repower, Raiffeisen e InfoRLife.
- tutte quelle persone che con spirito associativo mettono a disposizione il loro tempo e le loro competenze.

2.3 Relazione revisori

Il revisore Tiziano Giuliani conferma che i conti sono stati tenuti in modo corretto e invita i presenti a dar scarico al cassiere e al comitato. I conti vengono accettati dall'assemblea all'unanimità.

3.3 Preventivo anno di gestione 2017

Adriano Zanolari presenta il preventivo, in cui si prevede di chiudere i conti nuovamente in pareggio.



Preventivo	Ricavi	Costi
Ricavi da prestazioni	31'000	
Ricavi da contributi	83'500	
Altri ricavi	12'000	
Costi per servizi		11'000
Costi del personale		94'000
Costi di gestione		18'500
Altri costi		2'500
Ammortamenti		500
Utile d'esercizio		0
Totale	126'500	126'500

4 Rapporto del caporedattore

Retrospettiva/prospettiva

Marco Travaglia, in qualità di caporedattore, presenta le attività svolte dalla redazione durante il 2017:

- I nuovi membri del Comitato (Bruno e Serena)
- Gli editoriali
- Gli stage (Emma Capelli e Alice Isepponi)
- Media Partner dell'Open Air Cavaglia
- Gli articoli "speciali", annunci funebri ed extra, sotto la barra "in evidenza"
- ATS (Agenzia Telegrafica Svizzera)
- Presenza continua in Giunta
- Seguiamo costantemente i giovani e lo sport (Evelina Raselli, Matteo Badilatti, Bob Club, Federico Lardi, Sorelle Gasparin, Alexia Paganini, VPC, HCP)
- Attenzione su Brusio (Consigli comunali, Viano, la Posta etc.)
- Le rubriche dei giovani: "Rubrica della terra" e "La parola ai giovani"

Approfondimenti:

- Olimpiadi invernali
- Bernina Fly
- Centro Tecnologico del Legno
- Rifiuti



La redazione

- Marco Travaglia (50%)
- Ivan Falcinella (30%)
- Achille Pola (30 %)
- Selena Raselli (20%)

Percentuali delle attività della redazione:

- 60-65% Gestione piattaforma
- 65-70% Attività giornalistica e stesura articoli
- + 40% di ore di volontariato

I collaboratori esterni:

- Chiara M. Battistoni
- Elisa Bontognali
- Matilde Bontognali
- Yvonne Braun
- Natalia Cramerì
- Catia Curti
- Alice Isepboni
- Daniele Isepboni
- Giorgio Murbach
- Giada Bianchi
- Michelle Köthe
- Angelica Costa

La prospettiva per il 2017

Questi i punti principali:

- Le votazioni con le interviste
- Redazione itinerante: spostare l'attività della redazione nei vari bar e ristoranti locali
- La Cicogna
- 50 anni dal 1968
- Stage
- Costante attenzione all'economia e alle imprese locali (partecipazione eventi Artigiani e Commercianti)
- Possibile collaborazione col centro giovanile
- Possibile collaborazione con RSI
- Costante attenzione agli eventi culturali (letteratura, teatro, musica)



I dati del sito internet

Il numero degli accessi al Bernina nel 2017 sono diminuiti rispetto al 2016 perché il conteggio è iniziato con la messa in rete del nuovo sito a fine gennaio 2017.

	SESSIONI	UTENTI	DURATA
2013	833'241	149'052	3:52
2014	882'567	166'769	3:19
2015	785'073	160'186	3:01
2016	799'726	157'711	3:00
2017	725'609	140'553	3:03

I dati di Facebook del Bernina sono sempre in aumento.

	2015	2016	2017	2018
PERSONE RAGGIUNTE	620'135	650'430	680'725	757'717
MEDIA GIORNALIERA	1699	1782	1865	2076

Gli articoli più letti nel 2017:

1. Frana sulla strada fra Miralago e Le Prese (tre articoli: 15'317 visite) – 6'436
2. St. Moritz, turista cinese spende 9999 franchi per un whisky del 1878 – 4'525
3. 50° Giro del lago, grande successo per la Società ginnastica Poschiavo – 3'407
4. Tratta ferroviaria Pontresina-Poschiavo chiusa fino a venerdì – 3'142
5. L'Accademia Gualtiero Marchesi è interessata a Poschiavo (serie di articoli: 14'993) – 3'101
6. Una Miss Svizzera di Poschiavo? – 3'096
7. Ladro messo in fuga a La Romantica – 2'872

5. Nomine

Pierluigi Cramerì e Mirko Monigatti hanno inoltrato le loro dimissioni.



Pierluigi lascia dopo 14 anni e Mirko dopo 6 anni di presenza in comitato. Lasciano dopo molti anni anche i due revisori: Tiziano Giuliani e Paolo Cortesi. Proposte del comitato quali revisori: Moreno Godenzi e ev. Nicolò Pola (in attesa di conferma).

Il comitato propone Piero Pola e Francesco Luminati come sostituti in seno al comitato.

Le candidature vengono accettate all'unanimità dai presenti.

Serena legge un saluto a Mirko Monigatti e Pierluigi Cramerì.

Discorso per Mirko Monigatti

Mirko è entrato a far parte del comitato del Bernina nel 2012 insieme a Madleina Rasselì: due giovani che l'associazione ha voluto proprio perché rappresentassero quelle nuove generazioni a cui il Bernina si è sempre rivolto.

Mirko nel Bernina ci è entrato in punta di piedi, un po' spaesato inizialmente, ma con la disponibilità a mettersi in gioco e ad affrontare una sfida di cui intuiva le potenzialità e il fascino.

E in effetti poi ci ha messo pochissimo a cogliere perfettamente lo spirito del Bernina e a capirne i meccanismi.

Abitando fuori Valle, il suo apporto in ambito operativo non è potuto essere quello che avrebbe voluto. E di questo se n'è sempre rammaricato. Ma il contributo che Mirko ha dato al Bernina è stato comunque importante e molto apprezzato. I suoi interventi nelle discussioni del comitato sono sempre stati ben ragionati, pacati ma decisi, pertinenti e utili. Anzi, forse proprio la sua lontananza gli ha permesso di mantenere quel po' di distacco e obiettività che a volte, quando troppo coinvolti, si tende a perdere, e che invece sono indispensabili per decidere al meglio.

A Mirko, quindi, il Bernina è molto grato. Ora lascia il Comitato perché i suoi impegni familiari proprio in questi giorni si stanno raddoppiando: sta per diventare papà per la seconda volta. Gli facciamo i nostri migliori auguri e di cuore lo ringraziamo.

Discorso per Pierluigi Cramerì

Quest'anno si conclude anche l'esperienza di Pierluigi in seno al Bernina, dopo 14 anni, come 14 sono gli anni che la nostra associazione ha.

Anzi dopo ancor di più, perché Pierluigi il Bernina non solo l'ha co-fondato nel 2004, ma faceva già parte di quel gruppo di amici che il Bernina prima l'ha sognato, pensato, ideato, organizzato e poi finalmente realizzato.

E dopo l'ha sempre seguito, accompagnato, implementato, sostenuto, difeso, rinnovato... con grande pazienza, un impegno enorme in termini di ore di lavoro, inimmaginabile (ovviamente a titolo di volontariato), e con molta determinazione, perché Pierluigi nel Bernina ha sempre fermamente creduto.

Ha sempre fermamente creduto nella sua necessità e importanza all'interno del panorama mediatico, sociale, culturale e formativo della Valposchiavo. E ci ha visto giusto, perché in effetti il Bernina ha saputo lasciare il segno in tutti questi contesti.



Quale membro del comitato, Pierluigi ha ricoperto fin dall'inizio la carica di vicepresidente, di segretario e di web manager. Ma si è sempre adoperato anche in ambito operativo: in seno alla redazione / quale ideatore e responsabile di alcune sezioni del giornale / portatore di idee nuove e azzeccate / promotore di progetti e iniziative collaterali che, nel loro insieme, in tutti questi anni sono state essenziali per l'affermazione e lo sviluppo del Bernina e che tanto hanno dato sia ai nostri lettori sia a chi ha avuto modo di collaborare all'interno del Bernina.

Ora Pierluigi lascia il suo posto in comitato. E lo fa nella consapevolezza di aver trovato un valido successore - Francesco Luminati - competente, disponibile e, per di più, giovane. Sì, perché Pierluigi, nei suoi anni in seno al Bernina, anche nei giovani ha sempre creduto moltissimo e moltissimo ha investito per dare loro occasioni di formazione e preziose opportunità.

Il comitato, la redazione e tutti i collaboratori ti ringraziano di cuore, Pierluigi, per tutto il tuo impegno, la tua disponibilità e la tua amicizia e ti assicurano che faranno di tutto per portare avanti il nostro giornale al meglio, secondo quelli che erano gli ideali iniziali del Bernina, sempre ancora attuali. Grazie di tutto.

6 Eventuali • La parola ai presenti

Bruno Raselli passa la parola ai presenti.
Ringrazia quindi la redazione e tutti quelli che collaborano.

Dopo una breve pausa, la collaboratrice de Il Bernina Giada Bianchi presenta alcuni momenti del suo recente lavoro

“I ritratti narrativi di Giada Bianchi”

I Ritratti Narrativi di Giada Bianchi sono dipinti nati da ciò che l'arte genera nelle persone affinché possano generare nuova arte; non più emozioni e racconti trattati come vuoti a perdere ma elementi da cui partire per costruire un nuovo incontro su tela: dare attraverso l'essere.

L'attuario Pierluigi Cramerì

